

7. REGOLAMENTO DELLE VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, da realizzare secondo progetti articolati e coerenti, in linea con la programmazione elaborata collegialmente dai docenti e con le eventuali proposte scaturite da Consigli di Interclasse: ciò consente di qualificare dette iniziative come attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione; a tal fine opportuno che gli alunni siano preventivamente forniti degli elementi conoscitivi più idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative, mediante la predisposizione di un articolato materiale didattico.

*Si intendono per **visite guidate** quelle effettuate nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi nazionali, ecc.; possono essere effettuate anche in Comune diverso da quello in cui ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e **il divieto di viaggiare in orario notturno**; rientrano nella tipologia dei **viaggi d'istruzione** la partecipazione ad un'attività sportive e i campi-scuola, intese come attività finalizzate alla socializzazione e all'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.*

Per tutte queste tipologie la procedura sarà la seguente:

- 1) Presentazione, da parte della Commissione preposta, ai C.d.c di un piano di itinerari didattico - culturali*
- 2) Scelta da parte dei C.d.c.*
- 3) Eventuale proposta dei Docenti*
- 4) Individuazione dei Docenti accompagnatori*
- 5) Presentazione di un prospetto delle uscite proposte dal C. di C.*
- 6) Approvazione del piano da parte del Collegio dei Docenti*
- 7) Approvazione del piano da parte del Consiglio d'Istituto*
- 8) Autorizzazione del Dirigente Scolastico*

Organi competenti

*Il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è approvato dagli organi collegiali della scuola, dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, dal Collegio Docenti entro **novembre**, dal Consiglio di Istituto, che contestualmente assegna l'appalto per tutte le uscite alla ditta trasporti che meglio risponda alle esigenze di servizio e di costo. Il piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita.*

Per le uscite previste nei primi mesi dell'anno scolastico, le delibere degli

organi collegiali devono essere acquisite nel corso del precedente anno scolastico.

*Il C.di I./interclasse farà partecipare alle uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione soltanto gli alunni **che abbiano riportato un voto di condotta NON INFERIORE A SETTE e che non siano stati destinatari DI PIU' DI CINQUE NOTE DISCIPLINARI INDIVIDUALI scritte sul registro di classe al momento dell'effettuazione dell'uscita. E' sufficiente, invece, che sia irrogata una sola sanzione di sospensione o allontanamento dalla comunità scolastica per non partecipare alle uscite.***

Destinazioni:

- *In Italia per gli alunni della scuola secondaria di primo grado;*
- *Nell'ambito della propria provincia per gli alunni della scuola primaria- primo ciclo*
- *Nell'ambito della propria Regione per gli alunni della scuola primaria- secondo ciclo*
- *Nel Comune ED ECCEZIONALMENTE NEI COMUNI LIMITROFI SITUATI NELL'AMBITO DEI 25 KM DALLA SEDE SCOLASTICA per gli alunni della scuola dell'infanzia.*

Le uscite didattiche sono organizzate nel territorio dell'Istituto Comprensivo.

Organizzazione

- 1) *Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un **documento di identificazione** (tesserino contenente: denominazione della scuola con tutti i dati inerenti, foto con nome e cognome, classe, sezione, telefono e abitazione dell'alunno); i tesserini sono affidati in custodia agli insegnanti di classe;*
 - 2) *E' tassativamente obbligatorio acquisire il **consenso scritto** di chi esercita la potestà familiare;*
 - 3) *Deve essere assicurata la partecipazione del **50%** degli alunni della classe.*
 - 4) ***Non possono** essere richieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità;*
- *Ai docenti accompagnatori è fatto obbligo di costante vigilanza; **deve esser presente un accompagnatore ogni 15 alunni;** nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap*

va designato un accompagnatore qualificato, in aggiunta al numero già indicato.

- Per tutti i viaggi la direzione dovrà acquisire dalla ditta di autotrasporti le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di legge; in occasione di visite guidate effettuate con automezzi di proprietà del Comune, nessuna documentazione verrà richiesta all'Ente locale circa il possesso dei requisiti di sicurezza;

All'Agenzia o Ditta prescelta dovrà essere richiesta una dichiarazione da acquisire agli atti della scuola che garantisca le condizioni espresse nella C.M. 291 del 14/10/92.

Per le destinazioni che lo consentono, per la scuola secondaria di primo grado, eccezionalmente, come alternativa al pullman, si potrà utilizzare il treno.

- Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni (copertura delle Regione Lazio e integrativa infortuni) e a copertura della RCT (il contratto viene stipulato dall'istituzione scolastica) e assicura sia gli alunni che i docenti accompagnatori; per quanto concerne la documentazione che

i docenti dovranno esibire, al momento dell'uscita, l'Ufficio di Direzione dovrà acquisire ai propri atti:

1. la richiesta di autorizzazione all'uscita, sottoscritta dai docenti a. interessati (con almeno 5 gg. Di anticipo);
2. l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per class i(con l'indicazione degli eventuali assenti);
3. le dichiarazioni di consenso delle famiglie;
4. la relazione illustrativa circa gli obiettivi didattiche culturali delle iniziative, i risultati ottenuti, gli eventuali problemi riscontrati (a viaggio effettuato);
5. potranno partecipare ai viaggi d'istruzione, qualora i consigli di classe lo prevedano, i rappresentanti di classe ed i membri del consiglio d' Istituto.

Durata dei viaggi.

Si possono effettuare:

- fino a **due visite** guidate di intera o mezza giornata
- **due spettacoli** teatrali

oppure

- **un viaggio d'istruzione**(campo scuola)+ **un'uscita di un giorno** in sostituzione delle suddette

Oneri finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione, riportate sugli appositi capitoli di bilancio, sono a carico dei partecipanti. Per il pagamento, i genitori provvederanno personalmente ad effettuare il

versamento su conto corrente postale intestato alla scuola e consegneranno all'Ufficio della segreteria didattica la fotocopia della ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Per la quota di partecipazione al viaggio d'istruzione di più giorni, i genitori effettueranno singolarmente un bollettino postale sul conto corrente della scuola.

I genitori all'atto della prenotazione del viaggio dovranno versare una quota parte pari ad 1/3 della somma totale, non rimborsabile.

REGOLAMENTO PER L'USO DEL TELEFONO CELLULARE A SCUOLA.

Vista la seguente normativa:

- **“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di .telefoni cellulari. e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica” n. 30 del 15 marzo 2007**
- **D.M. n. 104 del 30-11- 2007**

il consiglio d’istituto dell’I.C. Artena stipula il seguente regolamento

➤ *E’ fatto divieto a tutti gli studenti di utilizzare o comunque tenere accesi il telefono cellulare ed altri dispositivi elettronici (fotocamere, videocamere, I-pod, Mp3,...) di loro proprietà o in loro possesso durante l’attività didattica.*

➤ *Tale divieto vale in aula come negli altri spazi didattici o negli ambienti comuni degli edifici scolastici dell’Istituto*

➤ *E’ fatto assoluto divieto effettuare riprese, fotografie, registrazioni di suoni con qualsiasi tipologia di apparecchiatura elettronica adatta a tali scopi.*

➤ *Spetta ai docenti e ai collaboratori scolastici, la sorveglianza del rispetto del divieto sia all’interno dell’aula che nelle parti comuni dell’ edificio scolastico.*

➤ ***E’ altresì fatto divieto ai docenti , ai sensi della C.M. 362/98, di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività d’insegnamento.***

➤ *Per coloro che dovessero utilizzare, durante l’attività didattica, cellulari si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola: ritiro immediato del cellulare da parte del docente (consegna in presidenza o al responsabile di plesso).*

Il genitore lo potrà ritirare al termine dell’orario delle lezioni, in giornata..

La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente (prima volta) e trascritto sul diario dell’alunno/a con nota che sarà firmata dai genitori;

➤ *Per quanto riguarda l’uso improprio del cellulare per scattare foto o riprese durante l’attività scolastica che potrebbero essere diffuse illecitamente e pubblicate anche in internet, si precisa che, per gli alunni minorenni, la responsabilità civile ricade sui genitori, quali esercenti la potestà genitoriale sul figlio, anche con risarcimento dei danni in base alla violazione dell’art. 10 del codice civile (abuso dell’immagine altrui), dell’art. 96 Legge 633/1941 (disposizioni relative al “ritratto” in tema di diritto d’autore), alla violazione del diritto alla riservatezza tutelato dal D.L. 196/2003 e alla normativa vigente posta a tutela della privacy.*

- *La scuola non è responsabile dell'eventuale furto o smarrimento del cellulare o di altri oggetti custoditi dagli alunni.*
- *Il cellulare potrà essere utilizzato dagli alunni durante le visite guidate; i docenti ne regolamenteranno l'uso.*